

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Una riduzione dei rendimenti di mercato dopo una lettura più debole delle attese dell'inflazione negli Stati Uniti ha dato nuovo sostegno ai listini azionari. Wall Street ha archiviato la seduta di ieri in modo contrastato, con il Nasdaq che è tornato a indebolirsi dopo il deciso recupero della giornata precedente, mentre gli altri principali indici hanno registrato rialzi: il Dow Jones ha rinnovato massimi storici e gli acquisti sui Finanziari e sui titoli legati alle materie prime hanno spinto l'S&P500 a registrare la miglior serie positiva a due giorni dallo scorso febbraio. Se da un lato i segnali incoraggianti riguardo alla crescita economica danno sostegno all'azionario, dall'altro, restano le preoccupazioni riguardo alle valutazioni particolarmente elevate raggiunte da molti titoli. Ne deriva un aumento della volatilità. In mattinata, i listini europei proseguono il tono positivo anche in avvio di seduta, in scia ai guadagni delle Piazze asiatiche, con l'indice cinese CSI300 che registra la miglior performance positiva degli ultimi due mesi.

Notizie societarie

GENERALI: Risultati 2020 superiori alle attese	2
ITALGAS: risultati 2020 in crescita	2
PIRELLI: risultati 2020 in linea con le attese outlook in miglioramento	2
PRYSMIAN: Risultati 2020 in linea con attese outlook ancora incerto	2
TODS: risultati 2020 in flessione	2
BAYER: guidance fino al 2024	3
INDITEX: risultati inferiori alle attese	3
APPLE: la futura gamma di Apple include iPhone 13 con tacca più piccola e un display a 120 HZ	4
APPLE: investimento per un nuovo centro di progettistica su semiconduttori in Germania	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	423	0,63	6,30
FTSE MIB	23.926	0,46	7,62
FTSE 100	6.726	-0,07	4,10
Xetra DAX	14.540	0,71	5,99
CAC 40	5.991	1,11	7,91
Ibex 35	8.525	0,34	5,59
Dow Jones	32.297	1,46	5,52
Nasdaq	13.069	-0,04	1,40
Nikkei 225	29.212	0,60	6,44

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

11 marzo 2021 - 10:00 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

11 marzo 2021 - 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Autogrill, Atlantia, Azimut, d'Amico
International Shipping, ERG, Safilo

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

GENERALI: Risultati 2020 superiori alle attese

Il Gruppo assicurativo ha chiuso il 2020 con un utile netto di 1,744 mld in flessione del 34,7% a/a dopo svalutazioni di asset per 287 mln legate alla volatilità del mercato innescata dalla pandemia. L'utile operativo si è attestato a 5,21 mld (+0,3%) risultato molto positivo così come il Solvency Ratio a fine 2020 era stabile al 224%. Il CdA ha proposto il pagamento di un dividendo di 1,47 euro per azione, diviso in due tranches: la prima a maggio per 1,01 e la seconda di 0,46 euro per azione ad ottobre, dopo la verifica che non ci siano indicazioni ostative da parte dei regolatori. Generali, secondo il Management, è ben posizionata per raggiungere i target fissati per il 2021 dopo aver registrato un utile operativo record nel 2020, nonostante gli impatti dell'emergenza COVID. I premi lordi si sono attestati a 70,7 miliardi (+0,5%) con una crescita dello 0,8% nel Vita e dello 0,1% nei Danni. Il combined ratio dei Danni è all'89,1% in netto miglioramento dal 92,6% del 2019.

ITALGAS: risultati 2020 in crescita

Italgas ha chiuso il 2020 con ricavi e margini in crescita, con un utile netto rettificato di 345,4 milioni in linea con il 2019. Il CdA ha proposto la distribuzione di un dividendo di 0,277 euro per azione (+8,2% rispetto al 2019). L'AD Paolo Gallo ha dichiarato che l'emergenza sanitaria e gli effetti penalizzanti della nuova regolazione tariffaria non hanno intaccato il percorso di trasformazione e sviluppo che oggi vede Italgas archiviare un altro anno all'insegna della crescita. I ricavi sono saliti del 6% a 1,33 miliardi con un EBITDA rettificato a 971,4 milioni (+7%). La società ha fatto investimenti tecnici per 777,5 milioni in crescita del 5,1% ed ha un debito netto di 4,74 miliardi.

PIRELLI: risultati 2020 in linea con le attese outlook in miglioramento

La società prevede per l'anno in corso ricavi in crescita a 4,7-4,8 miliardi di euro, con un margine EBIT rettificato compreso tra il 14% e il 15% circa e un flusso di cassa netto di 300-340 milioni prima della distribuzione dei dividendi. L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di 42,7 milioni malgrado l'impatto del COVID-19 rispetto ai 457 milioni del 2019, mentre i ricavi sono scesi del 14,1% a 4,302 miliardi di euro. L'EBITDA rettificato è sceso del 31,9% a 892,6 milioni e l'EBIT è calato del 45,4% a 501,2 milioni. Nel solo 4° trimestre 2020 l'utile netto è stato di 60,5 milioni, con ricavi in crescita organica dell'1,7% a 1,2 miliardi di euro.

PRYSMIAN: Risultati 2020 in linea con attese outlook ancora incerto

Prismian archivia il 2020 con un EBITDA rettificato in calo del 16,6% a 840 milioni di euro, su ricavi pari a circa 10 miliardi e vede per l'anno in corso un EBITDA rettificato nel range 870-940 milioni inferiori al consenso che si attesta a 960 mln. Il CdA proporrà la distribuzione di un dividendo di 0,50 euro per azione. Il segmento cavi Telecom ha mostrato ricavi in calo a 1,37 miliardi, ma nei cavi ottici ha registrato un trend in miglioramento a partire dalla seconda parte dell'anno sulla spinta della positiva performance in Nord America. Il segmento cavi projects, con ricavi scesi a 1,44 miliardi, ha risentito delle inefficienze operative legate al COVID-19, parzialmente superate nel 4° trimestre.

TODS: risultati 2020 in flessione

La Società ha chiuso il 2020, anno pesantemente condizionato dalla pandemia da COVID-19, con una perdita netta di 73,2 milioni di euro e un EBIT rettificato negativo per 93,7 milioni. Il CdA ha deliberato di non distribuire alcun dividendo. Il fatturato è sceso del 30,4% a 637,1 milioni in tutto il 2020, dopo un calo nel solo 4° trimestre del 22,6% su base annua, anche se con un andamento molto disomogeneo per area geografica. Tod's aveva chiuso il 2019 con un utile di 46,3 milioni di euro circa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Leonardo	7,48	5,56	13,57	10,36
Telecom Italia	0,42	4,83	179,07	136,64
Interpump	43,48	3,47	0,37	0,26
Prysmian	26,38	-3,72	1,37	1,08
STMicroelectronics	29,14	-2,54	5,22	3,73
Recordati	44,33	-1,82	0,37	0,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK**BAYER: guidance fino al 2024**

Bayer ha stimato di raggiungere ricavi compresi tra 43 e 45 mld di euro nel 2024 rispetto ai 41,4 mld di euro registrati a chiusura dello scorso esercizio. Un contributo significativo dovrebbe essere garantito dalle attività farmaceutiche, le cui crescite sono attese arrivare dalla commercializzazione di nuovi prodotti in grado di compensare le scadenze dei brevetti in esclusiva di alcuni farmaci in portafoglio. Da questo punto di vista, il focus principale sarà sulla ricerca nel campo delle terapie genetiche e cellulari. L'EBITDA margin della divisione dovrebbe restare al di sopra del 30%, mentre la marginalità delle divisione Consumer Health è stimata attestarsi intorno al 25%; tra il 27% e il 29% è attesa quella delle attività dell'agrochimica. L'utile netto per azione di Gruppo è atteso crescere fino a 7 -7,5 euro nel 2024, grazie anche a un'attenta politica di efficientamento dei costi che dovrebbe portare a un taglio dei costi per circa 1,5 mld di euro. Infine, Bayer si attende anche di raggiungere un flusso di cassa pari a 5 mld di euro nel 2024, oltre a confermare una politica di distribuzione dei dividendi, con un payout ratio compreso tra il 30% e il 40% degli utili.

INDITEX: risultati inferiori alle attese

Il Gruppo retail spagnolo, proprietario di marchi quali Zara, ha archiviato l'intero esercizio fiscale, chiuso lo scorso gennaio, con ricavi inferiori alle attese. IL dato si è attestato a 20,40 mld di euro, al di sotto dei 20,96 mld indicati dal mercato, in calo su base annua del 25%; con gran parte dei negozi chiusi per la pandemia, un sostegno è arrivato soprattutto dalle vendite on-line, cresciute del 77% a 6,6 mld di euro, facendo un importante passo in avanti nel proprio obiettivo di raggiungere un peso di oltre il 25% dell'e-commerce rispetto al totale delle vendite entro il 2022. Peggiora delle attese anche il risultato operativo che è stato pari a 1,51 mld di euro (vs 1,85 del consenso), mentre l'utile netto si è attestato a 1,11 mld di euro contro i 1,33 mld stimati dagli analisti. Inditex ha anche annunciato di aver registrato una flessione delle vendite del 15% in febbraio e del 4% nella prima settimana di marzo, ad un ritmo però in miglioramento rispetto al calo del 28% registrato in gennaio.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Deutsche Telekom	16,20	5,09	16,00	11,17
Telefonica	3,94	3,39	17,12	15,72
Koninklijke Philips	47,53	3,12	1,93	1,80
Deutsche Post	43,65	-2,24	4,66	2,94
Safran	121,05	-1,75	1,10	0,90
BBVA	4,65	-1,32	19,99	21,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	245,34	6,39	3,14	2,36
Walgreens Boots Alliance	50,52	4,25	1,98	2,03
Goldman Sachs	342,02	3,46	0,73	0,70
Apple	119,98	-0,91	32,89	25,63
Unitedhealth	349,60	-0,68	1,17	1,01
Intel	62,25	-0,67	11,90	9,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq**APPLE: la futura gamma di Apple include iPhone 13 con tacca più piccola e un display a 120 HZ**

L'iPhone 13 potrebbe includere una tacca più piccola e un display a 120 Hz rispetto alla serie 12 per i modelli "Pro". Il Gruppo sta lavorando su quattro diversi modelli di iPhone 13 che prevede di lanciare nella seconda metà dell'anno. La serie iPhone 13 includerà anche batterie più grandi, un modem 5G migliorato e fotocamere a maggior definizione, ovvero sarà una versione migliorata dei dispositivi esistenti. Gli iPhone 2021 manterranno probabilmente lo stesso design della serie iPhone 12 e includeranno anche un iPhone "Mini" da 5,4 pollici.

APPLE: investimento per un nuovo centro di progettistica su semiconduttori in Germania

Apple ha annunciato l'apertura, per il prossimo anno, di una nuova sede nel centro di Monaco di Baviera, che rappresenterà un centro di ricerca e sviluppo per il 5G e le tecnologie wireless relative alla componentistica legata ai semiconduttori. L'investimento di oltre 1 mld di euro porterà alla creazione del più grande hub ingegneristico di Apple in Europa, con quasi 1.500 ingegneri.

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	50,52	4,25	1,98	2,03
Lululemon Athletica	309,00	3,57	0,65	0,46
Netapp	66,66	3,17	1,10	1,04
Lam Research	518,70	-4,56	0,74	0,63
Netease -Adr	105,70	-4,50	1,19	1,09
Micron Technology	85,41	-4,36	7,20	5,28

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea